



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

FACOLTÀ DI
SCIENZE MOTORIE

Università di Bologna “Alma Mater Studiorum”

Facoltà di Scienze Motorie

Via San Vitale 15 – 40125 Bologna

tel. 051.209.55.50, fax 051.209.55.65 – e-mail: facmot.vocefacolta@unibo.it

All’attenzione del Direttore

All’attenzione della redazione sportiva

DATA: Sabato 7 maggio

Comunicato Stampa n. 10 - per l'edizione di **domenica 8 maggio**

Partecipare comunicando la realtà

In che modo il web parla attraverso i nuovi mezzi di “informazione”

I social network nella società moderna rappresentano nuove frontiere e trampolini verso l’ignoto. Così potremmo definire i nuovi sistemi di comunicazione creati dall’uomo del XXI sec e, proprio a causa dell’enorme successo che essi hanno, anche l’Università di Bologna si è interrogata sul fenomeno. E così lunedì 9 maggio presso la Spisa (Scuola di Specializzazione in studi amministrativi) in via Belmeloro 10 a Bologna si terrà un Seminario di studi sul tema. L’incontro, che fa sempre parte del ciclo «Professione sport: verso il Futuro», è organizzato dagli studenti della Facoltà di Scienze Motorie dell’“Alma Mater” e si intitola “Dal Popolo Viola al Nord Africa, quali usi sociali nel web 2.0”.

L’incontro sarà animato dall’intervento del Prof. Giovanni Boccia Artieri, Straordinario di Sociologia dei Processi culturali e comunicativi presso l’Università di Urbino e Presidente del corso di Laurea in Scienze della Comunicazione nella medesima Università.

Il famoso ospite ci racconterà della dimensione partecipativa del web e in che modo i social network vengano utilizzati per favorire l’impegno civico e la partecipazione, anche nello sport. In queste ultime settimane infatti essi sono stati preziosi nell’organizzare sia le forme di protesta popolare contro i regimi totalitari nel Nord Africa, sia le battaglie sull’acqua pubblica nel nostro Paese, portata avanti da Popolo Viola.

Ma tali siti web favoriscono pure la comunicazione e l’organizzazione sportiva. Per lo sport si farà riferimento all’utilizzo delle chat da parte dei giocatori di football Usa per interagire con i tifosi; a questi canali di comunicazione in tempo reale ricorrono sia gli sportivi più famosi sia quelli meno; ad esempio Twitter è il modo migliore per tutti di mantenere rapporti con i propri fans.

In breve: i social network interpretano un mondo nuovo o sono essi stessi il mondo nuovo? E lo sport, in questo panorama in perenne mutamento, che posizione ha?

Si cercherà di rispondere assieme a queste domande lunedì 9 alla Spisa in via Belmeloro: vi aspettiamo numerosi per scoprire di più su un mondo giovane, il mondo dei giovani, anche dei giovani sportivi.

Stefano Martelli

Ordinario di Sociologia generale presso la Facoltà di Scienze motorie

Delegato del Preside per la Comunicazione sportiva

Per ulteriori informazioni riguardanti

l'evento è possibile contattare la Dott.ssa **Silvana Porro** [facmot.vocefacolta@unibo.it]

Redazionale:

La Facoltà di Scienze motorie e la sua offerta formativa

La Facoltà di Scienze motorie di Bologna è attiva dal 1999. Tra le prime in Italia, ha trasformato il precedente I.s.e.f. (Istituto superiore di educazione fisica) in un vero e proprio percorso formativo universitario, che unisce le discipline scientifiche alle tecniche e pratiche sportive, e che si snoda nei due livelli previsti dalla recente riforma didattica dell'Università italiana. La Facoltà, cui si iscrivono studenti in numero programmato non solo dall'Emilia-Romagna, ma anche da molte altre regioni italiane e da paesi esteri – tra cui Albania, Argentina, Cina, Senegal, ecc. – ha una sede centrale a Bologna (215 posti per le matricole ogni anno) e una distaccata a Rimini (110 posti).

Le Scienze motorie comprendono **un ampio campo di discipline** aventi per obiettivo la conoscenza del corpo umano in movimento in tutti i suoi aspetti: dalle basi biologiche della motricità, alle tecniche di allenamento negli sport; dalle attività fisiche praticate a scopo ludico, a quelle mirate al ripristino e al mantenimento della forma e della salute fisica; dal raggiungimento di elevati livelli di prestazione nell'agonismo, al mantenimento o al recupero della motricità sia nei soggetti normali sia in persone anziane ovvero portatrici di handicap. In questo campo sono inoltre incluse tutte quelle conoscenze collaterali necessarie all'educazione alla motricità e all'organizzazione socio-economica delle attività e degli eventi sportivi.

La **finalità** della Facoltà di Scienze Motorie è quella di acquisire e trasmettere conoscenze approfondite nei vari campi delle attività motorie dell'uomo, per far fronte alla sempre maggiore richiesta da parte della società di competenze professionali sul wellness.

L'**obiettivo specifico** della Facoltà è quello di preparare atleti, manager, educatori, ricercatori e professionisti di livello universitario impegnati in attività finalizzate al raggiungimento e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico della popolazione nei vari ambienti, così come quello di sostenere le attività sportive a livello agonistico e competitivo.

L'**offerta formativa** della Facoltà di Scienze Motorie è stata profondamente rinnovata, sia negli aspetti organizzativi, sia di contenuto, con l'istituzione di nuovi corsi di studio; le principali novità nel prossimo A.A. 2011-2012 saranno le seguenti:

- i) a *Rimini* il Corso di Laurea triennale ha adottato un nuovo piano di studi e un titolo più breve, si chiamerà: **Attività Motorie per il Benessere**;
- ii) a *Bologna* proseguirà l'offerta formativa esistente, ovvero il Corso di Laurea triennale in **Scienze Motorie**, però ristrutturato negli insegnamenti secondo le recenti disposizioni di legge.

Al termine dei rispettivi trienni i laureati possono iscriversi a uno dei seguenti Corsi di Laurea Magistrale, con sede a Bologna i primi due, e a Rimini il terzo:

- a) **Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata**;
- b) **Scienze e Tecniche dell'Attività Sportiva**
- c) **Management per le Attività motorie e sportive.**

Dati statistici sul gradimento della Facoltà da parte degli studenti

Secondo i risultati dell'ultima indagine condotta dal Consorzio AlmaLaurea (2010, dati 2009), che da anni monitora l'inserimento professionale sia dei laureati dell'Università di Bologna AMS, sia quello di chi si è laureato presso altre Università italiane, **la Facoltà di Scienze motorie dell'"Alma Mater Studiorum" è tra le più apprezzate a livello nazionale**. L'**88,6%** dei laureati a Bologna risulta infatti complessivamente soddisfatto del proprio corso di studi, contro una media nazionale nelle Facoltà dello stesso tipo dell'**85,3%**.

Il livello di soddisfazione dichiarato da chi si è laureato nel 2009 in Scienze Motorie a Bologna è elevato: chi ha risposto al questionario AlmaLaurea (l'**80%** dei 210 laureati triennali e Magistrali) dà un giudizio sulla Facoltà decisamente positivo, sia rispetto a chi si è laureato in altre sedi, sia rispetto ai laureati triennali delle altre Facoltà di Bologna. I punti salienti sono i seguenti.

L'età media dei laureati in Scienze Motorie a Bologna è di **25,8** anni rispetto una media generale degli atenei italiani di **27,1** anni. Più di un quarto si è laureato a meno di 23 anni (**27,6%**), e altrettanti si sono laureati in un'età compresa tra i 23 e i 24 anni (**27,6%**); solo l'ultimo quarto si è laureato a più di 27 anni, ma tra questi vi sono numerosi laureati Magistrali (**22,4%**). In altri termini oltre due laureati su cinque si sono laureati in corso di studi (**44,8%**) e un altro quinto lo ha fatto entro il 1° anno fuori corso. Quasi uno studente su cinque iscritto alla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna AMS ha usufruito di borse di studio (**19,6%**), e il **3,6%** ha trascorso periodi di studio all'estero usufruendo di una borsa Erasmus o di un altro programma dell'Unione europea.

Altro dato da mettere in rilievo è la frequenza molto elevata di occasioni professionali già nel corso degli studi universitari svolti presso la Facoltà di Scienze Motorie: il **93,5%** dei laureati ha lavorato in varie forme e a vario titolo in strutture sportive, contro il **74,5%** delle altre sedi.

In questo quadro gli intervistati si dichiarano decisamente soddisfatti del corso di studi frequentato, tanto da considerare favorevolmente l'idea di iscriversi nuovamente all'Università di Bologna AMS nello stesso corso di studi per il **66,1%**, e solo nel **4,8%** allo stesso corso di studi ma in un'altra Università. Ben 7 laureati su 10 dichiarano poi di voler proseguire gli studi (**70,2%**), nella maggior parte dei casi iscrivendosi ad uno dei 3 Corsi di laurea Magistrale offerti dalla Facoltà di Scienze Motorie nelle sedi di Bologna e Rimini (**30,4%**), ma anche a un'ulteriore laurea triennale (**12,5%**), a scuole di specializzazione post-laurea (**3%**), a Master universitari o a corsi di perfezionamento (**8,4%**) o ad altre attività di qualificazione professionale (organizzati dal CONI o altri enti) (**13,1%**).

Inoltre, come emerge dalla XII Indagine sulla condizione occupazionale e formativa dei laureati sempre effettuata dal Consorzio AlmaLaurea (2010, dati riferiti al 2009), i laureati in Scienze Motorie ad un anno dalla laurea risultano occupati per il **40,6%**, per il **27%** lavorano e sono iscritti alla Specialistica, per il **17,3%** sono iscritti alla Magistrale: i dati sono decisamente migliori della media dei laureati in altre Facoltà, vista la media nazionale rispettivamente del **31%**, **14,9%** **42,3%**.

Per conoscere l'offerta formativa ed ulteriori informazioni sulla Facoltà di Scienze motorie di Bologna è possibile visitare il sito internet, all'indirizzo: www.sm.unibo.it.